



PARTECIPATO LUDICO ACCESSIBILE COLLABORATIVO ECOLOGICO

Come lo spazio pubblico può diventare attivatore di uno sviluppo comune?

Come può una piazza...

- contribuire a rendere Ravarino un luogo **più inclusivo, sicuro, sostenibile**?
- svolgere un ruolo nella **mitigazione** e nell'**adattamento** al **cambiamento climatico**?
- coniugare meglio **usi stabili** (sosta pedoni, sosta auto) e **usi temporanei** (eventi)?
- valorizzare i **servizi di prossimità** e le **piccole iniziative** (quotidiane, diffuse)?
- essere una **piattaforma di relazione e connessione** (fisica, sociale, digitale)?
- essere un **luogo di racconto** e **valorizzazione del territorio e della comunità**?
- essere uno **spazio educante, vero cortile della scuola**?

TEMI GENERALI

La piazza come spazio per...

- il tempo libero degli abitanti di tutte le età,
- l'esperienza educativa e le occasioni socio-culturali,
- la vitalità del centro commerciale naturale.

TEMI SPECIFICI

- **Convivenza** nello spazio pubblico (rapporto pedone e auto, regole e tempi).
- Riorganizzazione dei **parcheggi** del centro (localizzazione/quantità/logistica sicura).
- Rapporto con le **arterie stradali** (via Roma: sicurezza, selezione dei flussi, arredo).
- **Connessioni** ciclopedonali (percorsi, reti, ciclovie, servizi e stalli per le bici).
- **Accessibilità** per tutti (esperienze inclusive, integrate più che differenziate).
- Sinergie con il **"digital"** (piazza come luogo "aumentato") e il **"green"** (recupero, riciclo, riuso).
- **Flessibilità e adattività** (l'importanza di poter cambiare per assecondare nuove esigenze).
- Potenziamento delle **opportunità socio-culturali** (iniziative, eventi, mercato).
- **Luce, arredi e allestimenti narrativi** (cosa racconta la piazza, come si promuove il centro).
- Utilizzo funzionale del **verde** (estetica, comfort, mitigazione).

INGREDIENTI PROGETTUALI

- **Interventi "materiali"** (pavimentazioni, arredi, allestimenti, attrezzature).
- **Interventi "immateriali"** (usi stabili, usi temporanei, usi sperimentali).
- **Infrastrutture** (info-comunicativa, socio-relazionale, logistico-funzionale).
- **Esperienze** (stare/fare, sensazioni/percezioni, collaborazioni/condivisioni, usale/occasionale).
- **Tempo** (veloce/lento, corto/lungo, ricorrente/eccezionale, giorno/stagione).
- **Persone** (abitanti stabili: residenti, lavoratori; abitanti temporanei: fruitori, visitatori).

SISTEMA DI SPAZI PUBBLICI

Piazza Martiri della Libertà e...

Municipio, Auditorium – Teatro, Scuole primarie, Central Park, Polo culturale (Biblioteca, Sala polivalente, Museo, piazza dei valori), Polo sportivo (palestra, campi, circolo ARCI), nuove Scuole secondarie (in costruzione), via Roma (passeggiata commerciale), "Zuccherificio" (sede della banca), ex Casa del Fascio, ex asilo Calanchi, Chiesa e Oratorio, Viale della Stazione, Parco dei Sogni, Parco Bizzocchi, Parco Borgovecchio, Monumento al Palazzo Vecchio di Ravarino, Monumento ai paracadutisti, fiume, ciclovia del sole.

IL CENTRO

Il centro si perde di vista, "letteralmente" ...

- Il cannocchiale di via Roma rende difficile la percezione del centro.
- Materiali colore luce possono aiutare a focalizzare l'attenzione sullo spazio pubblico.
- Diverse architetture (epoche e stili) articolano in "verticale", così diversi spazi (ampi o intimi) possono articolare in "orizzontale".

LA PIAZZA

La piazza non è un luogo di arrivo, piuttosto di partenza, si parcheggia poi si va ...

- Sulla piazza non si affacciano tutti: solo municipio, teatro e scuola, non la chiesa, non i negozi.
- Oggi predomina l'auto, ma ci sono già occasioni per fare esperienza di una piazza pedonale (mercato, Giugno ravarenese, ...).
- La piazza è aperta sulla provinciale, potrebbe pertanto estendersi e inglobare (esteticamente) il tratto centrale della strada (allontanando prima il traffico pesante).

LE PIAZZE

Il centro ha tanti spazi diversi dove "fare salotto" ...

- Il centro è una trama di edifici, aree e percorsi, ma frammentati e scollegati tra loro.
- Connessioni ciclo pedonali, attenzioni estetiche, opportunità socio culturali e buona narrazione possono rendere spazi diversi un sistema organico.
- Seppur differenti, ogni spazio del sistema dovrebbe avere queste tre caratteristiche in comune: informalità, socialità, ospitalità.

I PARCHEGGI

A Ravarino si trova sempre parcheggio... A Ravarino mancano parcheggi. Dunque?

- Sosta libera e sosta regolamentata sono le due componenti principali di un'offerta generale di parcheggio.
- La sosta "mordi e fuggi" è la vera sfida dei centri in cui insistono esercizi commerciali di prossimità.
- L'auspicio è una piazza pedonale, da sperimentare con approccio graduale e gestione del tempo.

IL VERDE

Il verde dovrebbe suggerire, attirare e abbellire, non nascondere ...

- Ombreggiamento, frescura e benessere visivo sono il contributo del verde allo spazio pubblico.
- Comfort e flessibilità d'uso della piazza sono il binomio attorno a cui ruotano le scelte localizzative del verde.
- Oltre al verde "classico", esistono altre forme di allestimento del verde (temporaneo o verticale) che possono contribuire a far "leggere" il centro e i suoi spazi.

GLI ARREDI

Il fatto di poter semplicemente stare, oltre che fare, rende uno spazio piazza ...

- L'arredo interviene nel creare le condizioni per stare o fare affinché lo spazio possa esprimere il suo valore aggregativo, ricreativo, culturale
- L'arredo è elemento che può caratterizzare uno spazio con originalità, al contempo creare raccordo con gli altri spazi, distribuendosi in modo tattico nel centro.
- Salotti urbani, infrastruttura narrativa, dispositivi di interazione e co-creazione (es. street art) possono divenire strategie per generare senso di apparenza.

LE ATTIVITÀ

Piccole, diffuse e ricorrenti, non solo grandi e occasionali ...

- La piazza deve coniugare le possibilità di realizzare eventi strutturati eccezionali, iniziative semi strutturate quotidiane, attività informali impreviste e spontanee.
- Il rapporto tra "dentro" i luoghi di interesse pubblico e il "fuori" nelle pertinenze o piazze va costruito, curando gli spazi soglia e reinterpretando il confine come "terzo spazio" autonomo in cui fare cose diverse.
- Convivialità, partecipazione, narrazione contribuiscono a rendere punto di riferimento una piazza, luogo di arrivo e non solo di partenza.

LA CICLO-PEDONALITÀ

Le città dei 15 minuti? Ravarino già lo è: tutto il centro lo puoi percorrere a piedi, tutto il territorio in bici.

- La convivenza auto-ciclista è possibile in diverse strade, ma va migliorata la rete di piste e percorsi dedicati
- Il ciclo turismo rappresenta una prospettiva interessante per uno sviluppo comune e praticabile valorizzando le opportunità già presenti (in primis, ciclovia del sole)
- Rendere accessibile il centro al 100% (abbattimento di barriere fisiche e sensoriali) contribuisce a quel senso di ospitalità garbata che Ravarino potrebbe promuovere e valorizzare.